



Alain Contaret

# Omaggio agli animali

Come il nostro destino  
è legato a quello  
del regno animale?

*Edizioni Alvorada*



---

*Schegge d'Argento*

---

ISBN 978-88-99280-01-7

finito di stampare nel mese di maggio 2015

Edizioni Alvorada

Milano

e-mail: [edizionalvorada@libero.it](mailto:edizionalvorada@libero.it)

[www.edizionalvorada.com/](http://www.edizionalvorada.com/)

Tutti i diritti riservati, vietata la riproduzione e la copia destinata ad uso collettivo. La rappresentazione totale o riproduzione parziale o integrale fatta da qualsiasi processo di riproduzione di sorta, compreso il supporto audio senza il consenso dell'autore e dell'editore, è illecito.

Titolo originale : *Hommage aux animaux*- Edizioni Essénia gennaio 2012

Prima edizione italiana 2012 Fabbroni Editore

Edizione 2015 Edizioni Alvorada

**Traduzione dal francese**

**di Rosalba Mastroianni & Maria Grazia Maestrini**

Incontrare un animale non è un fatto insignificante, è un incontro reale con un essere vivente. La storia dell'umanità non avrebbe potuto svolgersi senza il popolo animale, che oggi ha più che mai bisogno di essere riconosciuto, rispettato, integrato nel nostro schema mentale – sempre più avvilito.

Inoltre, anche se non ci pensiamo, la nostra parte animale continua a sostenerci - ma per quanto tempo ancora?

Qual è il vero posto del regno animale nella vita dell'essere umano?

Qual è l'atteggiamento che questi dovrebbe avere per un migliore equilibrio dentro di sé ed intorno a sé?

Come collaborare con gli animali, noi che condividiamo la stessa aria, la stessa acqua e che camminiamo sulla stessa terra, con il fuoco della vita nel nostro cuore?

Ci sarà un legame tra la sofferenza animale e quella umana?

Ma soprattutto, quale alto messaggio della Vita si trova nascosto dietro la loro presenza?

In questo libro, forte, straziante, scritto con saggezza, andremo alla scoperta di risposte, che si possono ottenere soltanto attraverso un altro sguardo, una nuova visione dischiusa sulla vita e sul suo mistero...

*A tutti gli animali...*  
*A tutti gli esseri viventi...*  
*Alla mia Tradizione sacra...*

## **Sommario**

Introduzione

Capitolo 1

I nostri fratelli animali

« Non fare all'altro quello che non vuoi sia fatto a te. »

« Quello che fai ai piccoli, lo fai a me. »

Capitolo 2

Il vegetarianismo, frutto dell'Amore e della Saggezza

Capitolo 3

I grandi Maestri Esseni... i migliori amici degli animali.

Capitolo 4

Guardiamo l'animale negli occhi... è un'Anima!

Capitolo 5

Accettiamo la vita animale... è un Soffio!

Capitolo 6

Gli animali nella mia vita...

« Ama il prossimo tuo come te stesso. »

Capitolo 7

Il Messaggio degli animali all'umanità

Capitolo 8

Il settimo comandamento dell'Arcangelo Gabriele

Conclusione

Rispetto per tutto ciò che porta la vita

# INTRODUZIONE

INTRODUZIONE



Imbattersi in un cane, incontrare un gatto, scorgere uno scoiattolo, sentire un uccello, scoprire uno sciame di api oppure avvicinarsi ad una mucca o ad un cavallo è un'esperienza normale, e non ci sarebbe molto da aggiungere...Alcuni di noi hanno visto leoni, elefanti, delfini ed altro ancora...

Oggi si fanno documentari sulla loro vita, a volte anche sulla loro sofferenza. In genere ci stupiamo davanti agli animali, anche se alcuni non ci sono familiari. Una bellezza desta il nostro interesse, quella della vita. Ma la nostra società moderna entra in risonanza con questa vita? Qual è quel progresso che non dà spazio all'animale, al vegetale o alle pietre, volendo fare un vero ragionamento ecologico?

La prima presa di coscienza è giustamente quella in cui ci si rende conto che coabitiamo con tutti questi esseri e popoli e che, in qualche modo, condividiamo la stessa vita, vivendola in modo differente, secondo la nostra specie o il nostro regno, in quel tutto armonioso ed intelligente che è il nostro universo.

In questo libro, incontreremo il popolo animale e scopriremo il suo posto nella natura, nello sviluppo dell'uomo ed il suo ruolo nel nostro equilibrio. Esso ci darà un'idea di fratellanza poco diffusa, una diversa

opinione sull'ambiente, una prospettiva di futuro da raggiungere, un legame prezioso da preservare, poiché il rapporto tra l'essere umano e gli animali non è come dovrebbe essere, ma è falsato da un accecamento subdolo, che sembra distruggerlo sempre di più nell'indifferenza ed una certa ignoranza. Pertanto mi sembrava giusto presentare il regno animale sotto una nuova veste... più chiara e vivente.

Numerose citazioni di personalità, conosciute o meno, scandiranno, pagina dopo pagina, la lettura di quest'opera che è un vero omaggio agli animali che, in questo inizio di millennio, sono più che mai disperati. E dato che si è reso necessario un « esame dei fatti » descritto con forza, anche la grandezza e la bellezza del popolo animale devono essere svelate, condivise e onorate. La voce di differenti tradizioni servirà a rafforzare il punto di vista proposto, ed in particolare quella di una di esse, la Tradizione Essena, che emerge per la sua chiarezza ed autenticità. L'intenzione non è quella di dare superiorità a questa sola tradizione, ma piuttosto quella di metterne in risalto la visione la cui origine ha una doppia radice: le leggi della natura e della vita, e la conoscenza della struttura globale dell'uomo e della Creazione. Per tale motivo, ad essa viene dedicata una particolare parte del libro, tenendo conto che si tratta di una presentazione e che ne sarà necessario un ulteriore e più approfondito sviluppo.

È evidente che la questione degli animali è contemporaneamente un argomento interessante e delicato poiché riguarda il nostro attuale modo di vita moderno attraverso l'alimentazione e la compagnia che ci danno.

La domanda alla quale cercheremo insieme di rispondere, e che ci poniamo attraverso le nostre molteplici esperienze ed incontri, è una domanda filosofica della massima importanza. Una domanda inconscia, che dovrebbe invece riempire la nostra vita di splendore: **Chi sono loro?**

**E questa domanda ne fa emergere un'altra:**

**Quindi chi siamo noi?...**

Per realizzare questo intento, gli altri regni ci aiuteranno a trovare la risposta, fedeli a ciò che sono. L'attualità animale ci verrà in aiuto per spingerci ad andare fino in fondo alla nostra riflessione e infine, attraverso le leggi della vita, la Saggezza ci tenderà la mano, proprio come dice il proverbio: « **Aiutati che Dio ti aiuta** ».

Siamo liberi di accettare o rifiutare la risposta che, come un lampo di genio, può farci ampiamente risvegliare. Siamo liberi di rifiutare l'avventura o di



immergerci coraggiosamente nell'oceano della Vita per conoscerci sempre meglio, senza frontiere, senza ostacoli, senza maschera, come fanno gli animali e gli altri regni della natura nella semplicità di essere, nella verità di essere, nella grandezza di essere. Allora, cammineremo passo dopo passo verso un nuovo modo di essere al mondo, verso l'altro e verso tutti gli altri, visibili ed invisibili...

Questo è ciò che questo libro vuole proporre alla vostra coscienza, alla vostra intelligenza, al vostro cuore. Era una sfida da accettare, per amore della Vita in tutti gli esseri viventi...

Che la dignità che accompagna queste parole possa illuminare la vostra e se incrociate lo sguardo di uno dei nostri « piccoli fratelli », possa aprirsi a voi un mondo: quello della vera nobiltà, che attende da noi la forza dell'impegno, per il bene di tutti gli esseri...

# Capitolo 1

## I nostri fratelli Animali



## Parte 1

« Non fare all'altro quello che non vuoi sia fatto a te. » - **Gesù**

L'uomo contemporaneo cerca in primo luogo la soddisfazione personale e antepone l'importanza di darsi piacere, di pensare a se stesso ed al suo futuro. Quindi studia, lavora, guadagna denaro, adempie ai suoi obblighi di uomo cosiddetto civile. È chiaro che l'amore per se stesso è in primo piano e nessuno deve dirgli quello che deve fare...

Tuttavia, malgrado la sua educazione, il suo comfort materiale, non si accorge che la vita individuale è subordinata alla vita collettiva. Molte persone diranno che si investono per altri e che quindi tutto va bene. Questo sarebbe credibile se non fossero tanto incoerenti nella vita di tutti i giorni. Pensi a te? Ma mangi cadaveri! Pensi a te? Ma distruggi la foresta, il tuo ambiente! Sei un morto se non hai coscienza dell'« altro » nell'animale, nel vegetale, nelle montagne e nelle pietre. Se pensi che sia tutto così insignificante al punto da non includere più niente che appartenga alla natura nel tuo sguardo, nella tua sfera di vita, allora, che vita stai vivendo? Oppure che vita accetti di vivere? Come fai a non accorgerti che il consumismo è

l'anello più importante di questa catena di distruzione massiva della vita e che tu, uomo, partecipi all'ecatombe di milioni di animali, che tuttavia hanno un corpo come te? Cosa fai del tuo corpo?

Voltaire (1694-1778), scrittore e filosofo francese, ci dice con franchezza :« Cosa c'è di più ripugnante di nutrirsi continuamente di carne di cadavere? »

L'antica saggezza cinese, attraverso il « Tao di lunga vita », è più diretta e ci mostra chiaramente la realtà dell'essere umano che, con la sua ignoranza e menzogna nascosta, è ad un livello inferiore rispetto a quello dell'animale, poiché ci mostra, il più delle volte, un comportamento ahimè incosciente:

« La carne dell'uomo è esattamente come la carne rossa degli animali; mangiando carne animale, l'uomo è diventato cannibale. »

Il grande saggio Pitagora (570-480 a.C.), che tutti conosciamo, ci riconduce alla realtà del mondo di oggi; una realtà che farebbe volentieri a meno dei commenti sterili della televisione e della stampa per poterci dire quello che non vogliamo sentire, quello che non vogliamo vedere - mentre siamo intrappolati in una corazza d'insensibilità - e che sono verità che possono sconvolgere le nostre abitudini:

« Finché gli uomini massacreranno gli animali, si uccideranno tra di loro. Colui che semina morte e dolore non può raccogliere la gioia e l'amore. »

Un'ovvietà che malgrado tutto molti rifiutano, senza porsi domande. Ma viene fatto di tutto affinché non ci si ponga domande. Tuttavia, alcuni più aperti, più liberi, più coraggiosi, più veri, se le sono poste, e le loro risposte sono diverse da quelle date dalla società ed il sistema vigente. Hanno pensato a se stessi, ossia alla loro coscienza, alla loro dignità, a quella dell'essere umano. Una dignità che accoglie quella di ogni essere vivente.

Emmanuel Kant (1724-1804), le cui opere si studiano in filosofia, ci insegna:

« È possibile giudicare il cuore di un uomo attraverso il suo comportamento verso gli animali. »

« La crudeltà verso gli animali è la violazione di un dovere dell'uomo verso se stesso. »

La Tradizione Essena ci ha dato questo comandamento meraviglioso attraverso Gesù:

« Ama il prossimo tuo come te stesso! »

oppure :